



**Foglio informativo – espressionistico**  
della tradizione letteraria

*Il Conciliatore* è stato lo storico Foglio diffuso a Milano dal 3 settembre 1818 al 2 ottobre 1819 il cui redattore capo era **Silvio Pellico**. Chiamato

*Foglio Azzurro* esprimeva ideali illuministici sostenendo con forza la necessità che letteratura avesse scopi morali ed educativi.

Logo grafico *paint* di Luigi Miranda  
Atto Costitutivo Statuto e Logo Reg. n. 916 del 17 \ 3 \ 1988 Studio Notarile Fumo Treviso

**MOVIMENTO CULTURALE LA COPERTINA GLI OMOLOGISTI**  
**ANNO XXIII - 2011 NUMERO 4**

Emissione storica Marzo 1988

Presidenza onoraria alla memoria **Remigio Forcolin**

Foglio presente in sito **LITERARY.IT (AUTORE ON LINE FERRUCCIO GEMMELLARO - SAGGISTICA)**  
Sodalizio non a scopo di lucro iscritto all'ALBO ASSOCIAZIONI Meolo Ve n.1 Delibera 118 del 7 \ 11 \ 02 aggiornamento Delibera 1 del 14/01/10 fondato da *Remigio Bottazzi, Sergio Del Moro, Ferruccio Gemmellaro Danilo Sartorelli* - Sodali storici *Giorgio Cipulati, Matteo Cosenza, Iljana Falcone, Raffaella Longo, Marta Pagura* - Lettore critico prof *Leonardo Vecchiotti*

Coordinamenti Aree Interdisciplinari *F. Gemmellaro* - Tavolozza Trevigiana *Sergio Del Moro* - Nuova Figurazione *Matteo Cosenza*

**PRESIDENTE E RESPONSABILE PUBBLICHE RELAZIONI**

**FERRUCCIO GEMMELLARO** VIA S. FILIPPO 54 - C. P. 40 - 30020 MEOLO VE

TLF - FAX 0421618855 / MOBILE 3473055533 - E MAIL **FERRUCCIOGEMMELLARO@YAHOO.IT**

**SEGRETERIA GENERALE E TESORIERE**

*M. PAGURA* — SILEA TV

Movimento culturale amico dei sodalizi

**IL CONVIVIO** CT - A. MANITTA \ **SENTIERI TRA LO SCIBILE** GE - O. G. UGOLOTTI \ **IL TIZZONE** RI - A. ARCIFA \ **CENTRO GANESHA C.LO A.R.C.I. NATURA STUDIO NEXTAGE** LUGHIGNANO TV - A. LATTANZIO \ **CINEMADONIA** MANFREDONIA (AREA INTERDISCIPLINARE SIPONTINA) - LUIGI STARACE **LUISTAR** \ **FORMA&COLORE 1981** RIVIERA DEL BRENTA VENETO \ **FUCINA DEL CORAGO** CARBONERA TV - KETTY ADENZATO \ **COMITATO CANNE DELLA BATTAGLIA** BARLETTA BT — NINO VINELLA

e delle Case Editrici

**PERSONALEDIT** GE DI O. G. UGOLOTTI \ **PIAZZA ED** TV DI S. PIAZZA \ **LIBRERIA PADOVANA DITRICE**

Sede organizzativa patrocinata

**CENTRO TAMAI SILEA >>> sede storica <<<**

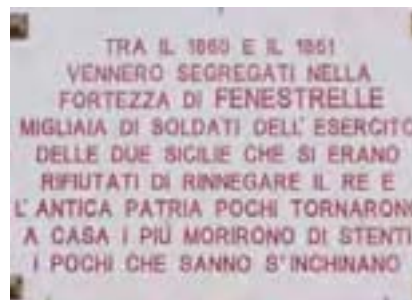
In accordo con la Legge sulla Privacy, i dati e le opere consegnati dagli Artisti possono essere divulgati, pubblicati, esposti esclusivamente per gli scopi statutari; la quota annuale d'autofinanziamento e ogni altra adesione valgono quale assenso e in mancanza di esse implica **la non autorizzazione al trattamento dei dati e alla pubblicazione delle opere**. La Copertina e gli Enti patrocinanti non sono responsabili d'involontari errori in seno ai dati e alle opere o stralci d'esse pubblicati \ Carta, Floppy, CD e Internet \ e d'eventuali danneggiamenti o scomparse delle opere temporaneamente consegnate.

Tiratura per sodali, aree interdisciplinari, accademie, fondazioni, sodalizi, testate nazionali e biblioteche.

Pagine in Sito FG - Windows 07 - Microsoft Works - Word2007 – stampa HP

**Foglio periodico del Movimento Culturale La Copertina-Gli omologisti distribuito in circuito interassociativo culturale. Se non si desidera più riceverlo informarne il mittente stesso mezzo. Grazie**

150°



**Piemonte Fortezza di Fenestrelle – un monumentale catafalco per una generazione di giovani meridionali**  
*foto tratta da specifici siti - a cura di FG*

La Fortezza di Fenestrelle fu edificata tra il XVIII e il XIX secolo in località Fenestrelle della Val Chisone, provincia di Torino.



## RASSEGNA STAMPA

La rassegna è prevalentemente relativa alle pubblicazioni cartacee o miste con le località di emissione citate

### La Nuova di Venezia

10 giu

Cronaca - *Meolo Premio di poesia tutti gli studenti che hanno vinto*

Citati *La Copertina, Sentieri tra lo scibile, Enrico Cagnato, Marta Pagura*

### La Gazzetta dell'Archeologia (CpCdB) on-line

10 giu

Intervento - *Canne Della Battaglia - Gemmellaro replica a Tonino Guerra*<sup>1</sup> "È con l'indifferenza che sbiadiscono le nostre bellezze culturali. Combattiamola insieme" (Redazione - FG)

<sup>1</sup> Poeta, sceneggiatore di Fellini

31 lug

2227 dC. *Il pane di casa nostra ai tempi di Annibale* (FG)

### Sognihorror.com - Horror drEaMagazine

1 lug

Rubrica - *Italico horror Il principe della notte* (FG)

1 set

Rubrica - *Italico horror Le streghe di Benevento* (FG)

### Sentieri tra lo scibile - Ge

lug

Narrativa - *Il Diavolo impossessato* (FG)

\ 1° Premio assoluto *Giulianova Anfiosso 1999* - testo declamato dall'attore *Renato Di Carmine* alla presenza di *Dacia Maraini*

Lauri poetici - *Poesia a Meolo... "1861"* di *Enrico Cagnato*

Motivazione a firma di FG e OG Ugolotti

### Il Convivio - Ct

n. 45

Arte - *Incontri e scoperte. L'Oriente nella pittura dell'Ottocento italiano* - Esposizione "Palazzo Della Marra" Barletta (FG)

### Al Santo Cafe ProgettoArte

lug

Arte - *La Tavolozza espone* (Redazione)

Stralci critici dei citati FG e L. Vecchiotti

### Corriere della sera.it

lug

Viaggi Diari di viaggio - *Lo struscio: riflessioni* (FG)

### StatoQuotidiano - Fg

25 lug

Saggistica - (dal) *1861, nella penisola la varietà pugliese del pane* (FG)

2 ago

Arte - *I disegni di Michelangelo a Manfredonia* (FG)

### Poesia SS Croce e Premio giornalistico 2011 - Ta

Poesia - *Gocce di luna* (FG)

### Orizzonti - S. Donà di Piave Ve

n.6

Rubrica - *L'anima della parola* (FG)

Proloco Meolo - *Storia, superstizioni e antiche tradizioni della Fiera di San Giovanni Battista* (FG)

Caleidoscopio - *Le opere in ferro di Salvino Marsura* (FG)

Editoriale di *Leonardo Vecchiotti*

Incontri - *I Veneti antichi tra mito e quotidianità* (*Leonardo Vecchiotti*)

Il cassetto dei ricordi - *Salutando il professor Silvano Belloni* (*Guido De Nobili*)

### Il Tizzone - Ri

set

Arte - *"Il pittore e la modella" Ca' dei Carraresi Treviso...*, (FG)

Recensione - *"Anch'io nella bufera" di Alfio Arcifa \...\ Riflessioni \...\* (FG)

Recensione - *Al di là del tempo - All'infinito e al domani \...\* Silloge di *Wilma Cecchetti* (*Carmine Spitilli*)

Poesia - *Perle di luce e L'Infinito e il Domani* (*Wilma Cecchetti*)



## LAGOPERTININFORMA

> **Anna D'Andria** di Tortoreto Te, nostra sodale, a parziale rilettura di quanto riportato nel Foglio precedente, si è imposta **3° classificata** con la silloge *Pensieri e Riflessioni* del 2007 nel Premio Internazionale "**La stella d'oro del poeta**" Livorno 2011, con curatela di **Giuliana Sanvitale**. Siamo tuttavia convinti che l'involontaria inesattezza è di auspicio, poiché otterrà ancora riconoscimenti per l'ultima sua silloge *Versi d'amore*, questa d'intensa carica emotiva rischiarata di genuina fede.

> Il **Foglio 2011/3** precedente, oltre ovviamente all'inserimento nel sito *Literary.it* è stato integralmente pubblicato sia da *La Gazzetta dell'Archeologia (CpCdB)* Bt sia da *Cerignola Virtuale e Barletta Virtuale*. La prova che ove i sodalizi nazionali stringano fraternità interassociativa, l'informazione culturale in seno alla collettività consegue straordinaria divulgazione, così come vuole la nostra Carta Costituzionale, la cui bontà ci fa onore in tutto il mondo e pertanto merita fiducia e mobilitazione per la sua difesa dagli uomini di e per la cultura.

> **Grazia Zuccolotto** di Meolo espone a *La dolce vita* di Meolo da venerdì 2 settembre.

> **Convenzione Comune di Silea-La Copertina** per utilizzo locali di proprietà comunale rinnovata il 17 agosto 2011



Le parole sono l'unica cosa immortale:  
quando uno è morto, ai posteri rimangono solo loro  
*José Saramago*

## Schegge di vita

racconti di Giuliana Sanvitale – Duende Edizioni 2011

da Epistola in prefazione

\...\ Schegge di vita, di per sé così indicativo per quanto concerne la ricchezza e la varietà dei temi emotivi ed emozionali che le pagine dispensano, diventa ancor più eloquente là dove lo si rapporti al modo d'essere e sentire di una donna quale sei tu: una donna, se posso permettermi quest'incursione nel privato, che conosce fin troppo bene le doglie che precedono il venire al mondo di ogni parola che si

preoccupi anzitutto d'essere autentica \...\ ma soprattutto una donna che ha scovato nei silenzi della scrittura una via per scolpire i marosi e i venti della vita, e per inventare per loro un nome che dalla vita li asporti e che alla vita, con altra voce, li riconsegna. *Simone Gambacorta critico*



### Lecture critiche

“ La scrittura come terapia contro la cecità del presente, la parola come catarsi”.

Così Giuliana Sanvitale, in un riuscitissimo gioco allo specchio, sentenzia nel racconto-trailer “Amore disamore” del suo immaginifico e caleidoscopico libro “Schegge di vita” decisamente connotato da forte propensione autobiografica. A dirla tutta quest'ultima fatica letteraria della Nostra risulta essere l'emblema di quel meraviglioso mosaico che è il suo lavoro dove, come nei preziosi tessuti musivi antichi, gli attori principali e cioè il *pictor imaginarius* (ideatore del disegno), il *pictor parietarius* (colui che riportava il disegno nella sede di realizzazione), il *magister tessellarius* (il preparatore delle tessere musive), il *magister musivarius* (il realizzatore del mosaico) dovevano muoversi in sinergia per far trionfare nel risultato l'idea che il tutto è sicuramente più importante della

somma delle sue parti; del resto come non mettere in risalto il puntuale ricorso che Giuliana Sanvitale fa alla poesia per chiarire, sottolineare, impreziosire; come non evidenziare il valersi in maniera decisamente garbata dell'interruttore della memoria come stimolo inesauribile del suo raccontare le vicende sia della “grande Storia” che della quotidianità; come non rimarcare il suo fantasmagorico modo di far viaggiare il lettore tra crude realtà e raffinate *fiction* sull'onda dei ricordi “che si snodano dinanzi ai suoi occhi come una lunga sciarpa di seta”; ed infine, come non mettere l'accento sulla conclamata valentia scrittoria di un'autrice che ha dedicato, dedica e sono certo dedicherà sempre tutta se stessa alla celebrazione della Cultura in tutte le sue accezioni. *prof. Leonardo Vecchiotti*



Lo si indicava quale *novelliere* e tale attributo si credeva stridesse rispetto al più solenne di *romanziera*.

Poi è nato Pirandello, con le sue *Novelle per un anno* e allora quella sortale generazione di critici ha dovuto ripensarci e ammettere che nelle cosiddette novelle sono racchiuse sia l'essenza culturale sia - e quindi pregevole d'intellettualità - la rara perizia di sintesi dello scrittore.

Una proprietà di compendio, che intelligentemente non lascia spazio all'inutilità verbale e perifrastica.

Il velo che separa il *novelliere*, termine quattrocentesco, o *novellista*, questo settecentesco, o ancora *bozzettista* adottato negli anni Sessanta del secolo scorso, che li separa, dunque, dal poeta, è talmente trasparente che sovente il tecnicismo dell'uno e dell'altro assumono uniformità di sapienza.

Giuliana Sanvitale, con *Schegge di vita*, conferma la propria credibile vocazione, anzi, conduce ad aggiungere, senza tema di riflessioni, che il suo scrivere, d'immediata fruizione, appartiene all'inalienabile patrimonio dell'umanità custodito nella magnifica teca dello scibile universale **FG**



## POSTA IN ARRIVO

**Da:** Comitato Pro Canne <comitatoprocanne@teletu.it>  
**A:** \...\ Ferruccio Gemmellaro <ferrucciogemmellaro@yahoo.it \...\>  
**Inviato:** Ven 5 agosto 2011, 16:49:56

**Oggetto:** COMUNICAZIONI DAL FIDUCIARIO PER TRIESTE E REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA DOTT. ALESSANDRO DE ANTONI  
*Riceviamo in Sede e giriamo per diretta conoscenza ai Soci collegati via mail la comunicazione inviata dal Fiduciario per Trieste e Regione Friuli Venezia Giulia Dott. Alessandro De Antoni. Cordiali saluti e... buone vacanze a tutti!!!*  
LA SEGRETERIA

COMITATO ITALIANO PRO CANNE DELLA BATTAGLIA  
Organizzazione di Volontariato operante nei Beni Culturali e Turismo dal  
1953  
"LA GAZZETTA DELL'ARCHEOLOGIA ON LINE"  
\...\ Uffici di Rappresentanza:  
Milano e Regione Lombardia - Carugate (MI) - Trieste e Regione Friuli Venezia Giulia - Trieste - **Venezia e Regione Veneto - Meolo (VE)** - Firenze e Regione Toscana - Firenze - Napoli e Regione Campania - Camposano (NA)

-----Messaggio originale-----  
Da: alex [mailto:alex1000@iol.it]  
Inviato: venerdì 5 agosto 2011 12:51  
A: 'Comitato Pro Canne'  
Oggetto: R: new internet link

### **Buongiorno.**

*Volevo informare il comitato che anche se non mi sono fatto sentire molto ultimamente sono sempre molto attivo.*

*Ieri sera c'è stata una riunione ad **Aquileia** tra quattro associazioni del nord est, di cui sono tutte socio o consigliere, in particolare il **Centro Studi di Storia Militare Antica e Moderna di Trieste**, il gruppo di rievocatori **VI Legio Ferrata di Rovigo**, il gruppo di rievocazione **militare e civile X Regio di Aquileia** e il gruppo di rievocazione celtica di **Trieste Ars Torkoi**.*

*Si sono gettate le basi tra i comitati direttivi delle quattro associazioni per la creazione di una federazione che avrà lo scopo di creare eventi e manifestazione per la promozione del mondo romano in particolare di Aquileia romana.*

*Mi è stata offerta la carica di responsabile storico per tale federazione con il compito di trovare eventi storici di particolare interesse per la zona di Aquileia e del Friuli Venezia Giulia su cui sviluppare nel corso dei prossimi anni una serie di eventi che coprano tutto l'anno, indirizzati sia*

*alle scuole sia ai turisti soprattutto stranieri che frequentano la nostra regione.*

*Ho proposto e molto probabilmente verrà accettato che il primo anno sia dedicato alla II guerra punica e alla battaglia di Canne per cui stiamo lavorando per portare la nota mostra sulla battaglia presso la sala espositiva del Comune di Aquileia a **gennaio del 2012** con una serie di lezioni sulla II punica nelle scuole di tale comune e nei comuni limitrofi mentre per **giugno 2012** si sta studiando un evento da presentare ad Aquileia riguardante il passaggio delle due legioni romane richiamate dalla campagna contro gli illiri per marciare verso la puglia ed unirsi alle altre 14 legioni che verranno poi impegnate a Canne.*

*Per tale evento dovrebbero partecipare vari gruppi di rievocatori romani nonché gruppi celti visto che il Friuli Venezia Giulia in tale periodo storico era ancora occupato dalle tribù libere celtiche e venetiche. Vi farò conoscere quanto prima i programmi di tali manifestazioni*

*Cordiali saluti **Alessandro De Antoni** Ps \...\*

Ven 5 agosto 2011, 17:13:18  
Re: COMUNICAZIONI DAL FIDUCIARIO PER TRIESTE E REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA DOTT. ALESSANDRO DE ANTONI



Da: Ferruccio Gemmellaro  
<ferrucciogemmellaro@yahoo.it>  
A: Comitato Pro Canne <comitatoprocanne@teletu.it>

*Ferruccio Gemmellaro, Fiduciario Veneto, conferma propria disponibilità alla proposta di Alessandro De Antoni, anche in qualità di presidente Movimento Culturale La Copertina*



**PAGINONE**



Logo dell'esposizione delle Stele Daunie a Montecitorio – Roma 2011

Roncade 2011

“Segni evoluzione del Pensiero”

“Apprendere e non meditare è vano; riflettere senza studio è pericoloso”

“Le parole sono la voce del cuore”

(Confucio filosofo cinese 551 aC – 479 aC)



**Letture critiche**

a cura del prof Leonardo Vecchiotti

MARIO MAFFUCCI

L'esigenza di rigore nella proposta artistica di Mario Maffucci va rivendicata fin da subito; infatti mai dalle sue realizzazioni traspare il benché minimo accenno ad un'eventuale confusione tra aree appartenenti a semantiche e storie semiologiche diverse (*arte e passione, razionalità e sentimento, teoria della pittura e fantasia, senso estetico e aspetto espressivo, tecniche e valori etici*); al contrario, è bene sottolinearlo, ogni particolare dei suoi lavori è teso a rendere fattuale il più vantaggioso metodo di interpretare, discutere, desemiologizzare l'enigmatico, eppure meraviglioso, mondo della creatività inteso nella sua accezione più pura.

Il cammino artistico di Mario Maffucci, *punteggiato* dal dubbio metodico e dall'impellenza esplorativa; *forgiato* sul recupero "intus ligente" dei frammenti segnici; *strutturato* su concetti di avanguardia espressionistica in sistematica contrapposizione con se stessa ed in competizione con la paura della sua possibile inattualità proprio nel periodo della comunicazione superficialmente facilitata e scientemente senza limiti, è complicato solo dalla sua estrema semplicità: dunque Mario Maffucci artista raffinato che ricerca emozioni e sentimenti tra le evoluzioni del pensiero e le malie delle percezioni sensoriali interpretandole come ardite assonanze *delle impressioni con le realizzazioni, delle intuizioni con i comportamenti, dell'Uomo con l'ambiente*. Pittore con solide propensioni logico-riflessive, il Nostro manifesta nelle opere, ed in particolare in quelle che oggi sono alla nostra attenzione, ansia di coerenza profonda verso i "suoi contenuti" ossessivamente approfonditi fino alla conquista di risultati connotati da essenzialità e da visioni nelle quali *la norma ed i segni-lettera, le metafore e le indicazioni, i simboli ed i segnali* svolgano una parte prevalente.

Mario Maffucci considera la sua opera come un "unicum", al punto che le sue tele non hanno titolo perché, in buona sostanza, si possono paragonare a granelli di sabbia di quel grande deserto artistico che per lui è "l'incomunicabilità-solitudine" o più esattamente "il piano inclinato della tecnologia esasperata" sul quale sta scivolando, più o meno consapevolmente, la nostra quotidianità. Ecco allora, sono sue le parole: "Il sentire confluisce

miserevolmente in un mercificato ascolto"; ed in aggiunta "figure umane irte, assenti, accerchiate da LETTERE, simboleggianti la parola parlata; assediati, corpose, vagheggiati intorno fino a disperdersi; conniventi con corpi segnanti l'anonimato. E' la mia pittura: scandaglio gli animi che traduco in colori, forme.... Dipingo...l'animo; il corpo giocoso richiamo all'intelletto, alla bellezza, all'arte. Ho colto poesie, amarezze; ho colorato l'amore, le angosce, il rapporto uomo-natura dove egli vive con sprezzo". In conclusione: pittura inquieta, agitata, che mette in allarme quella di M.M.

Glosse critiche

Nelle logiche compositive M.M. allarga sistematicamente il suo raggio d'azione facendo tesoro sia dei preziosi mezzi grafici in suo possesso che delle inesaurite energie spese e tese al recupero di fermenti di avanguardia europea con l'intento, neppure troppo nascosto, di superare la gratificazione solipsistica strettamente connessa ad una sperimentazione che da mezzo è diventato fine.

Il soggetto umano, cioè amore; odio; solitudine; comunicazione; antagonismo; gioia; tristezza; vitalità; orgoglio ecc., ha ricevuto dalla pittura tantissime soluzioni, quello di M.M., oggi alla nostra attenzione, evidenzia una modularietà decisamente capace di suscitare nel pubblico metodici interrogativi.

Le tele di M.M. danno corpo all'espressività attingendo a tecniche consolidate da sicura esperienza, a forme inusuali, a giochi di luce e colori derivati da fantasia sbrigliatissima, onirismo omologista, utopia intesa in tutto il suo valore polisemico [ou(non) tòpos (luogo) luogo inesistente per antonomasia; oppure eu tòpos: il regno perfetto della felicità]

Entrare nel modo pittorico di M.M., in definitiva, è come scoprirsi sistematicamente di fronte ad un abbrivio tautologico, o meglio davanti ad un gioco che permette numerosissime possibilità interpretative: quasi un proteiforme navigare nello spazio, nel tempo, nei sentimenti, nelle emozioni nella quotidianità dei problemi, alle ricerca di nuovi equilibri, di migliori decodificazioni, di traguardabili orizzonti.

## GIOVANNI LENTI

“Apprendere e non meditare è vano; riflettere senza studio è pericoloso”

“Le parole sono la voce del cuore”

“Le stelle sono buchi nel cielo da cui filtra la luce dell’infinito”

(Confucio filosofo cinese 551 aC – 479 aC)

Glosse in libertà

È risaputo che uno stato d’animo particolare, un’emozione improvvisa o un sentimento profondo possono fungere da substrato o, quantomeno essere la scintilla primigenia di un progetto artistico.

Ma... né uno stato d’animo particolare, né un’emozione improvvisa e neppure un sentimento profondo possono essere considerati Arte e, men che meno, manifestazione di creatività estetica. Se così fosse, infatti, l’arte svolgerebbe un ruolo subordinato, o più esattamente sarebbe solo un modo per rinforzare, colorare, decorare, impreziosire le eccitazioni generatrici.

L’universo delle tensioni creative, ed in particolare nel nostro caso questa sera, l’antichissima e proteiforme galassia legata a doppio filo al mondo della ceramica, è da ritenere sicuramente, per un verso, il risultato conseguito al termine di un lungo viaggio di ricerca specialistica e d’introspezione, per l’altro, l’insieme di nozioni conquistate, saggiate e rese certe, ma anche, o meglio ancora soprattutto, la quotidiana conquista del *metodo*, della *tecnica* e *capacità* di capire, interpretare e reinventare *le cose*.

Pertanto, la conquista della patente di Maestro-artista della ceramica non può che stare al termine di un rigoroso itinerario di formazione seguito, a sua volta, da un severo praticantato all’insegna della logica del “work in progress” capace di garantire l’inizio di un altro tragitto, questo sì, tutto proteso alla scoperta delle meravigliose ed enigmatiche proposte dispensate a piene mani da eterne ed eteree essenze quali : Estetica, Cromatismo, Fantasia, Onirismo, Utopia, Creatività, Ricerca del gusto.

Non a caso, infatti, è proprio la scelta dell’estro personale applicato alla propria realizzazione che crea la differenza tra un lavoro qualunque ed un valido risultato, tra un mediocre artigianato e l’opera d’arte. In effetti, è bene sottolinearlo o meglio ancora dichiararlo a chiare lettere: di fronte alle opere di Giovanni Lenti il

## LE PROPOSTE DI ANTONIO FAVALE – MARIO MAFFUCCI – GIOVANNI LENTI

“Apprendere e non meditare è vano; riflettere senza studio è pericoloso” (Confucio filosofo cinese 551aC - 479aC)

Il disegno (processo di tracciare dei segni su una superficie tramite l’applicazione di una pressione o il trascinarsi di un apposito strumento sulla superficie), spesso unito a vari tipi di incisione, è stato, fin dall’antichità, la principale forma di espressione artistica dell’uomo. Possiamo dire che, iniziando dai disegni e dai graffiti dell’uomo delle caverne, questo mezzo espressivo si è andato sviluppando in ogni civiltà, ovviamente con caratteristiche diverse, fino ai nostri giorni.

Gli Egiziani, e talora anche i Greci, usavano disegnare con linee di colore bianco (derivate da gesso o magnesite) o con linee di colore rosso bruno (ottenute con la cosiddetta “terra rossa”).

I Romani disegnavano con pennelli che intingevano in “terre” o altre sostanze di colore nero, rosso, ocra, ecc.

Gli Etruschi eseguivano molti dei loro disegni incidendo con utensili metallici a forma di chiodi (o con altre punte acuminate) tavole di legno, lastre di pietra o intonaci murari.

Conosciuto fin da epoche antichissime presso i popoli orientali, il disegno fu alla base di ogni loro forma artistica.

Via, via che progrediamo nei secoli troviamo che il disegno si differenzia secondo due settori fondamentali uno che potremmo oggi definire del *disegno geometrico* e *tecnico*, che aveva già le sue origini nelle figure delle antiche geometrie; l’altro del *disegno*

riferimento ad un vecchio, ma ancora insuperato adagio è a dir poco necessario *Quando formali eleganze s’incontrano armoniosamente con arcaiche intuizioni ogni opera ha in sé il seme dell’unicità e della irripetibilità.*

Nella sua produzione il Nostro, infatti, sottopone la fattualità, in altre parole la realtà oggettiva, ad un processo di filtraggio che, attraverso lo strumento della mente, riesce ad oltrepassare le proprie imperfezioni ed a decifrare con metodica “intus ligente” finanche le pieghe di ciò che appare inconoscibile se esaminato con mezzi meno diretti dell’espressione artistica e, perché no, poetica.

Del resto è arcinoto che la caratteristica fondamentale dell’argilla concorda alla perfezione con la sua capacità di trasformarsi in dimensione plastica, dunque in creatività pura, in rappresentazione fantastica, in esecuzione imitativa. Non v’è dubbio, in effetti, che la magia inscritta nell’argilla magari anche, per il tramite del conforto esperienziale, dia origine persino a risultati capaci di andare oltre le stesse aspettative grazie alla logica della modificabilità, come per esempio l’aggiunta di granuli triturati di quarzite (degrassanti) nell’intento di assottigliare il rischio di fratturazione durante la cottura; o ancora con la mescola di granuli triturati di calcare (fondenti) nella prospettiva di ridurre la quantità di calore necessario al raggiungimento sia di uno stesso livello di cottura a parità di tempo impiegato, ma anche e, forse soprattutto, per quella conquistata perennità esaltata proprio da un’innata fragilità.

Ricordato rapidamente l’apporto positivo che la decorazione antica e cioè: *la steccatura; lo stralucido; l’impressione a borchie di bronzo; la pittura rossa e nera; l’incollaggio di lamelle di stagno; la stampigliatura (Punzoni diversi quali cerchielli, rosette, ochette schematiche, cavallini ecc.); l’incisione a crudo; la cordicella.....* ha avuto nella formazione artistica di G. Lenti, evidenziato lo stupendo orlito impreziosito da una scrittura crittografica incantevole e per certi versi persino misteriosa, non mi resta altro che farvi un invito: lasciate che, vedendo e rivedendo, le meravigliose e sicuramente uniche proposte artistiche del Nostro Ceramista permeino la vostra mente, il vostro animo, ma specialmente, il vostro cuore.

*artistico dal vero* che trae origine dalle prime rappresentazioni dell’uomo, degli animali, dei fiori e delle piante, delle divinità, degli utensili e di tutto ciò che circonda l’uomo o che l’uomo stesso ha via via costruito.

Nel nostro caso, questa sera, grazie soprattutto alla presenza delle fatiche artistiche di Antonio Favale, rivolgeremo (Plurale maiestatis!) la nostra attenzione quasi esclusivamente al secondo settore anche se, è bene precisarlo, del disegno geometrico si dovrà sempre tener conto perché mezzo necessario per attuare il disegno dal vero (per esempio nella prospettiva e nella teoria delle ombre).

C’è ancora da specificare l’importanza e la vastità del disegno artistico soprattutto per come esso si è sviluppato dal Rinascimento fino ai nostri giorni: il disegno è esistito ed esiste

sia come espressione fine a se stessa, sia come fase prima e preliminare (quasi sempre indispensabile) per la creazione di un dipinto ad olio, di un affresco, di una incisione su legno e su metallo, di una scultura e di qualsiasi altra espressione artistica che abbia riferimento con la pittura e con la scultura. L’uomo ha inserito il disegno persino nella scrittura, come dimostrano le lettere miniate nelle antiche pergamene o gli interi alfabeti, che potremmo definire artistici, realizzati in varie epoche e con varie ispirazioni. Anche ai nostri giorni criteri estetici vengono applicati alle scritture per scopi artistici o pubblicitari.

**Le tre esposizioni artistiche svoltesi nel Municipio di Roncade Tv sono state introdotte da Ferruccio Gemmellaro e Leonardo Vecchiotti.**

**I testi a firma FG appaiono on-line in *Literary.it* “Libreria Padovana Editrice” e in *StatoQuotidiano.it***